



## Il domani tra di noi (2017)

**Odissea ibrida tra romanticismo e avventura nella tradizione dei film di sopravvivenza.**

Un film di Hany Abu-Assad con Kate Winslet, Idris Elba, Beau Bridges, Dermot Mulroney, Linda Sorensen, Vincent Gale. Genere Azione durata 103 minuti. Produzione USA 2017.

Uscita nelle sale: giovedì 23 novembre 2017

Dall'omonimo romanzo di Charles Martin, una tragica avventura in mezzo alla natura e un'appassionata storia d'amore.

**Francesca Ferri - [www.mymovies.it](http://www.mymovies.it)**

Due sconosciuti si incontrano al check-in di un aeroporto prima di imbarcarsi sull'ultimo volo disponibile. Alex è una fotoreporter in viaggio per partecipare alle sue nozze, Ben è un medico di ritorno per un'operazione chirurgica prevista il giorno seguente. Quando il volo viene annullato per maltempo, Alex propone a Ben di affittare un piccolo aereo privato. In piena tempesta, però, il pilota ha un malore e perde il controllo dell'aereo che precipita sulle montagne del Colorado. Alex e Ben sopravvivono nonostante le ferite, ma sanno che a causa di un errore del pilota i soccorsi non arriveranno e la loro unica possibilità è scendere a valle, alla ricerca del primo segno di civiltà.

Tratto dall'omonimo romanzo di Charles Martin, 'A Mountain Between Us' di Hany Abu-Assad, tradotto curiosamente in italiano 'Il domani tra di noi', è un'odissea ibrida tra romanticismo e avventura nella tradizione dei film di sopravvivenza, dove emergono solo le performance dei due grandi attori, Kate Winslet e Idris Elba.

I ruoli dei due protagonisti inizialmente pensati per Margot Robbie e Michael Fassbender, poi offerti a Rosamund Pike e Charlie Hunnam, sono infine stati assegnati all'attrice de "La ruota delle meraviglie" di Woody Allen e all'attore britannico di 'Molly's Game'.

Così tra la disperazione di essere dispersi, la paura di morire, il senso di colpa di lei per averlo coinvolto nell'incidente e l'impenetrabilità di lui, i due si avvicinano riscaldandosi l'un l'altro nonostante lo sfondo di cime innevate. Tra i due si crea un rapporto di crescente solidarietà, fiducia e infine attrazione che il regista sottolinea attraverso il graduale passaggio dai piani lunghi ai primi piani sui personaggi che irradiano lo schermo e sostengono la narrazione. Peccato che Alex e Ben rimangano personaggi piatti, carenti di quello spessore psicologico che permette l'empatia dello spettatore. E peccato che i loro dialoghi rimangano solo brevi accenni di una conversazione che non arriva mai. Le scene delle notti intorno al falò, nelle grotte ghiacciate o nelle lunghe passeggiate sotto i fiocchi di neve fanno desiderare un altro genere di discorsi tra un uomo e una donna costretti a riporre la loro vita nelle mani dell'altro, uno sconosciuto.

Invece, ripetutamente gli eventi della natura troncano ogni inizio di introspezione psicologica riportando i due all'estenuante azione. Hany Abu-Assad filma davvero il paesaggio come un altro personaggio che, in silenzio, si impone per la sua maestosità, la sua ostilità ma anche la sua bellezza. E se l'affettuoso Golden Retriever riempie la solitudine di Alex e Ben, il gelido paesaggio di rocce sporgenti e cime gelate non fa altro che ricordare all'uomo l'implacabilità di Madre Natura, di cui la troupe inoltre ha davvero fatto esperienza.

Desideroso di realismo per questa storia d'amore ad alta quota il regista ha davvero voluto girare il film a 3350 metri d'altitudine in Canada, sulla pittoresca catena Purcell dell'Invermere in condizioni estreme. La fotografia ne rende merito. Altrettanto realismo, però, ci si sarebbe aspettato dal ritorno dei superstiti alle loro vite, mai più le stesse di prima la montagna.